

Lunedì, 3 aprile 2021

Borri production

Uno dei migliori giornali del  
XXI secolo

# NEWS PAPER

#1321

Giornale sui problemi della  
plastica

## La Plastica

### Tanto utile quanto nociva

La plastica è uno dei materiali più utilizzati al mondo. Tutte le sue abilità hanno reso questo materiale parte integrante delle nostre giornate.



La sua versatilità, la sua dinamicità e la sua plasticità la rendono indispensabile. Purtroppo, però, la plastica è un materiale non biodegradabile.

Inoltre rappresenta l'espressione più evidente delle problematiche climatiche relative alla sfera dei consumi



### Il Mc Donald reagisce

La catena di ristoranti Mc's Donald ha deciso di eliminare le cannuce di plastica.

### SKY inizia ad agire

SKY ha intrapreso iniziative volte alla riduzione della plastica. Ha cominciato eliminando la plastica dai packaging dei suoi apparecchi, ma poi ha deciso di ampliare il progetto a tutte le attività.



## SOMMARIO

**01** La produzione:  
conseguenze

**02** Il cambiamento  
climatico

**03** L'inquinamento  
della plastica

**04** La plastica  
negli oceani

**05** La durata della  
decomposizione

**06** Lo spreco della  
plastica

**07** Cosa fare da  
cittadini consapevoli

**08** Le leggi dei governi  
mondiali

**09** I consigli per  
aiutare il pianeta



## Il cambiamento climatico

### L'emissione di gas serra

Riguardo al cambiamento climatico, la plastica dispersa nell'ambiente rilascia i gas serra durante il suo processo di decomposizione. In questo modo contribuisce in maniera esorbitante alla produzione di gas nocivi. Infatti, se la produzione e l'uso della plastica continueranno a crescere esponenzialmente, nel 2050 la plastica e tutto ciò che ne deriva potrebbero generare 56 miliardi di tonnellate di  $\text{CO}_2$  all'anno. Una minaccia per il pianeta davvero di grave importanza.

## La produzione: conseguenze

### Il consumo del petrolio

Il 99% della plastica è generato dalla petrolio e dal carbone, cioè risorse non rinnovabili ed esauribili.

Ciò significa che tra trent'anni l'industria della plastica sarà responsabile del 20% del consumo del petrolio.





## L'inquinamento della plastica

### I rifiuti dispersi nell'ambiente

I problemi legati alla plastica vanno ben oltre a quelli relativi alle emissioni. Infatti il 93% dei rifiuti di plastica prodotti all'anno finisce nelle discariche o negli oceani. Ciò vuol dire che quasi tutta la plastica che noi utilizziamo e consumiamo inquina l'ambiente. Il problema reale è che la plastica non si decompone mai completamente, infatti si trasforma in pezzettini di plastica minuscoli chiamati microplastiche.





### La plastica negli oceani

Le microplastiche si diffondono principalmente nei mari e negli oceani e vanno a confondersi con il plankton, che costituisce la base alimentare oceanica. Infatti i pesci mangeranno sia il plankton, sia le microplastiche e questo causerà loro dei gravissimi problemi di salute. Ma non solo i pesci, ma anche tutta la fauna marina e anche gli uccelli che potrebbero ingerire la plastica o incastrarsi in essa. Di questi animali ne muoiono più di 100 000 ogni anno.



In più i pesci che ingeriscono la plastica vengono pescati e venduti a noi uomini, che mangiandoli ci causano problemi alimentari. Inoltre la plastica che finisce negli oceani viene trasportata dalle correnti e viene fatta accumulare in precise zone, creando delle vere e proprie isole di plastica. La più grande di queste si trova tra la California e le Hawaii e viene chiamata GPGP. 80 000 tonnellate di plastica hanno dato vita a questa isola pari a 3 volte la superficie della Francia.





## Lo spreco della plastica

### Le conseguenze nei Paesi arretrati

Molto più preoccupante è la facilità con cui noi gettiamo la plastica. Ciò è dovuto alla distanza che c'è tra noi e le tonnellate di rifiuti che vengono esportati in Paesi in via di sviluppo. Infatti si vanno a creare delle distese di plastica in nazioni scarsamente regolate, con conseguenze devastanti per la salute di chi ci vive.

## La durata della decomposizione

### Le conseguenze

Un'altro discorso importante è quello legato alla persistenza nel tempo della plastica: il suo processo di degradazione può durare dai 20 ai 450 anni. Inoltre la sua decomposizione sta accelerando il cambiamento climatico e contribuendo all'inquinamento dei nostri mari.

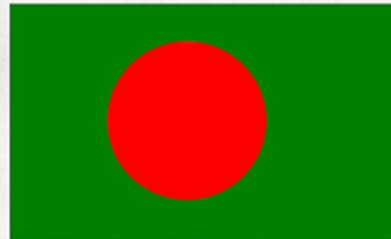
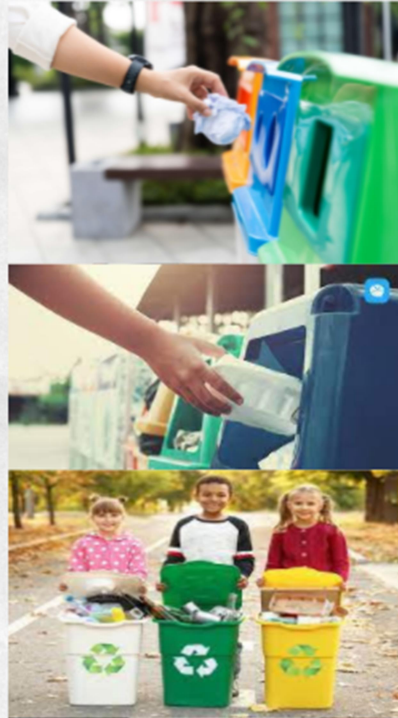




## Cosa fare?

### Noi cittadini

Di fronte a questa situazione, noi , da bravi cittadini. dobbiamo reagire e comportarci in modo consapevole, tenendo a mente le conseguenze enormi che potrebbero esserci. Quindi il nostro dovere è aiutare il nostro pianeta e salvaguardarlo al meglio, rispettando l'ambiente e non inquinarlo. Solo in questo modo riusciremo a salvare il nostro pianeta e consegnarlo nelle mani dei nostri figli .



## I governi

### Le leggi

Per affrontare queste problematiche, alcuni governi hanno deciso di emulgare delle leggi. Per esempio il Bangladesh è stato il primo Paese, nel 2002, ad aver bandito i sacchetti di plastica o l'Europa ha approvato una legge con lo scopo di vietare alcuni oggetti di plastica monouso .





### La scelta dei sacchetti

Si potrebbero utilizzare i sacchetti di tela o di carta a al posto di quelli di plastica



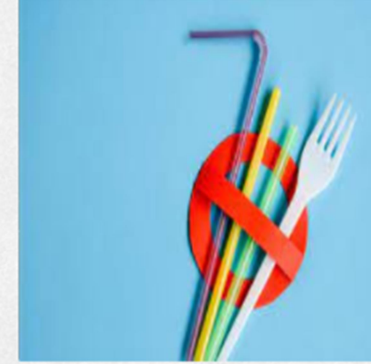
### L'uso delle bottiglie

Bisognerebbe usare le borracce di metallo invece che le bottiglie di plastica, in PET.



### Raccogliere i rifiuti

Da cittadini consapevoli, quando vediamo dei rifiuti per terra dobbiamo raccogliarli



### Non utilizzare usa e getta

Bisognerebbe preferire oggetti utilizzati più e più volte, invece che quelli usa e getta

Sitografia: DUEGRADI, RIVISTANATURA, INFOBUILDENERGIA, VALORI, LIFEGATE, YESLIFE, CORE

